

Programma svolto per le elem. 2° ASU a. n. 2015/2016

I Vangeli = autori e simboli

I Vangeli dell'infanzia di Gesù

I Vangeli dell'età adulta

la morte di Gesù

le resurrezione

Pietro e Paolo a Roma

Rito Primitivo

28/5/2016

LICEO STATALE "JACOPONE DA TODI"

DIRITTO ed ECONOMIA

DOCENTE: CARLO MARIA PELIS

CLASSE 2^A SU

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO I

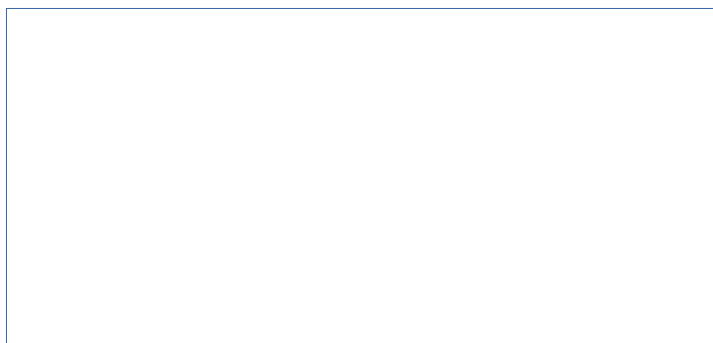
L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

1. **Il Presidente della Repubblica e il Governo.** Ruolo del Presidente della Repubblica. L'elezione del Presidente della Repubblica. I poteri del Presidente della Repubblica. Irresponsabilità e responsabilità del Presidente della Repubblica. Il Governo: composizione e formazione. Funzioni del Governo. Formazione del Governo. Organi ausiliari del Governo. La Pubblica amministrazione: aspetti generali.
2. **Il Parlamento.** Composizione e struttura. Le elezioni delle due Camere. Funzionamento e organizzazione del Parlamento. Requisiti e prerogative dei parlamentari. Funzioni del Parlamento.
3. **La formazione delle leggi.** Iter di formazione di una legge ordinaria. Processo di formazione di un decreto legislativo. Origine e utilizzo del decreto legge.
4. **La Magistratura.** La funzione giurisdizionale. Il processo civile e il processo penale. Il giusto processo. Organizzazione della giustizia. Il Consiglio Superiore della Magistratura: funzioni e competenze. Le attribuzioni del Ministro della Giustizia. Il sistema delle garanzie costituzionali. La Corte Costituzionale: fisionomia e competenze. Revisione e integrazione della Costituzione.
5. **Le autonomie locali.** Regioni, Province, Comuni.
6. **Cost. It.** Parte I Titolo I.

MODULO II

ECONOMIA POLITICA

7. **Il mercato dei beni.** Domanda dei beni e servizi. Offerta dei beni. Il prezzo di equilibrio. Forme di mercato.
8. **La Politica monetaria.** Le funzioni della moneta. Tipi di moneta. Il debito pubblico: alcune ipotesi di politica economica ai fini di una riduzione del debito e a una ripresa della crescita economica. Inflazione, deflazione, disinflazione.
9. **La Produzione.** La funzione di produzione, fattori produttivi, classificazione dei costi.



PPerissa

LICEO STATALE JACOPONE DA TODI (LICEO DELLE SCIENZE UMANE)

Anno scolastico 2015-2016

Classe 2ASU

Disciplina: Storia e Geografia

Insegnante: Montelione Giuseppe

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ROMA POTENZA MEDITERRANEA

- Le conquiste di Roma: la prima guerra punica; le campagne contro gli Illiri e i Galli; la seconda guerra punica; conquista e colonizzazione della Gallia; le campagne di Roma in Oriente; l'organizzazione dell'impero e la nascita dell'ordine equestre
- La crisi della Repubblica; Tiberio Gracco; il problema degli Italici; il progetto di Gaio Gracco; la disfatta del movimento graccano
- Il tramonto della Repubblica: l'ascesa di Gaio Mario; la guerra sociale; la guerra civile e la dittatura di Silla; l'ascesa di Pompeo e Crasso; la parabola del primo triumvirato; lo scontro tra Cesare e Pompeo; dittatura e morte di Cesare; il secondo triumvirato e la successione di Cesare

L'IMPERO ROMANO

- Augusto e la nascita del principato: i poteri di Augusto; le riforme dello stato e la politica estera; i successori di Augusto; la dinastia Giulio Claudia; la dinastia Flavia
- L'apogeo dell'impero: il principato adottivo: Nerva; Traiano l'ultimo conquistatore; Adriano e la difesa dell'impero;
- L'età della crisi e delle riforme: l'impero nel secondo secolo; gli Antonini; i fattori della crisi; la dinastia dei Severi; l'Impero sull'orlo della catastrofe; la controffensiva degli imperatori illirici; le riforme di Diocleziano.

L'IMPERO TARDO ANTICO

- L'impero cristiano: Costantino: la pace religiosa, Costantino e il cattolicesimo; Giuliano l'Apostata; il nuovo assalto all'impero (Valente); Teodosio e l'abolizione dei culti pagani
- Il crollo dell'Occidente: il sacco di Roma; il crollo dell'impero d'Occidente; le cause della catastrofe.

- L'impero bizantino: la civiltà bizantina; Stato e Chiesa; il progetto universalistico di Giustiniano; la riconquista dell'Occidente; l'Italia dai Goti ai Bizantini; il fronte orientale; l'opera di Giustiniano; l'impero bizantino dopo Giustiniano
- L'Italia dei Longobardi e di Gregorio Magno: la spartizione dell'Italia; le prime vicende del regno longobardo; i rapporti tra Romani e Longobardi; la società longobarda; l'età di Gregorio Magno; la diffusione del monachesimo; la fine del regno longobardo e l'emergere del papato
- Nascita ed espansione dell'Islam: l'Arabia preislamica; la nascita dell'Islam; i fondamenti della fede, la successione al profeta; gli Omayyadi e la ripresa dell'espansione; gli Abbasidi e la fine dell'unità politica islamica
- L'impero carolingio: le origini del regno franco; la dinastia carolingia e il crollo del regno longobardo; le conquiste di Carlo Magno; il Sacro Romano Impero; l'ordinamento dell'impero; il declino dell'impero carolingio
- Il sistema feudale: le origini, le ultime invasioni; l'incastellamento; la signoria territoriale; il sistema curtense

Testo adottato:

- De Corradi-Giardina-Gregori; *Il nuovo mosaico e gli Specchi* (voll.1 e 2); ed Laterza

L'INSEGNANTE

LICEO CLASSICO STATALE "JACOPONE DA TODI"

PROGRAMMA A.S. 2015/2016 DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE per il Biennio

La programmazione si pone quale intento prioritario quello di aiutare l'adolescente ad acquisire esperienze culturali, relazionali, sociali significative e atte a sviluppare una consapevolezza di sé la più completa ed articolata possibile, tale da guidarlo nell'acquisizione di una cultura del benessere psicofisico e relazionale.

L'articolazione del programma non è finalizzata tanto ad un semplice addestramento degli alunni sul piano motorio o al raggiungimento di contenuti rigidamente strutturati, ma rappresenta la conclusione di un percorso che mira al completamento della persona per un consapevole inserimento nella società.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Dopo aver verificato il livello di apprendimento conseguito nel corso del primo ciclo dell'istruzione, si strutturerà un percorso didattico atto a colmare eventuali lacune nella formazione di base, ma anche finalizzato a valorizzare le potenzialità di ogni studente.

Nell'ambito degli obiettivi generali delle Scienze Motorie per la Scuola Superiore si individuano i seguenti obiettivi minimi:

- a) Rielaborazione degli schemi motori propri di varie discipline a carattere sportivo e/o espressivo;
- b) Sviluppo della consapevolezza di sé;
- c) Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali;
- d) Rappresentazione interiore di situazioni dinamiche abituali del corpo nello spazio e nel tempo;
- e) Controllare e incanalare l'aggressività verso modelli positivi, evitando sempre e comunque manifestazioni agonistiche esasperate e violente, anche sotto l'aspetto verbale e gestuale;
- f) Conoscere gli aspetti essenziali del gioco di squadra;
- g) Principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra e in altri ambiti, compresa la circolazione stradale;
- h) Pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale e tecnologico;
- i) Tutela della salute;
- j) Adattamento ed individualizzazione delle attività per alunni che presentano disabilità motorie, partendo dalle potenzialità dei singoli soggetti.

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
Competenze disciplinari Sapere applicare le conoscenze e le abilità acquisite, in situazioni complesse che richiedano un adattamento immediato sia individuale sia all'interno di un gruppo. Comprendere e utilizzare il linguaggio tecnico specifico della materia.	Utilizzare le conoscenze e le abilità motorie alle varie discipline sportive: possedere una discreta coordinazione generale, oculo-manuale e oculo-podolica; possedere un discreto equilibrio statico e dinamico; possedere una discreta velocità e resistenza organica e adeguata mobilità articolare.	Esercizi di base a corpo libero anche con l'ausilio di ritmi musicali. Esercizi di stretching. Esercizi di tonificazione generale a carico naturale o con piccoli attrezzi. Esercizi preatletici. Esercizi con piccoli attrezzi. Esercizi ai grandi attrezzi. Esercizi di pre-acrobatica e acrobatica.
Competenze chiave di cittadinanza Saper essere corretti nei rapporti interpersonali e nel proprio ruolo di studente. Saper rispettare le regole in tutte le situazioni. Saper organizzare attività motorie in forma ludica. Imparare ad imparare. Individuare strategie proponendo situazioni efficaci. Interagire in gruppo. Collaborare e partecipare.	Sviluppare le conoscenze e le abilità motorie espressive e la percezione di sé e degli altri. Agire in conformità alle norme di sicurezza e di salute. Agire in conformità alle norme che regolano la socialità e la convivenza civile.	Giochi pre-sportivi e popolari. Approfondire i gesti tecnici degli sport di squadra. Approfondire gli sport individuali. Conoscenza dei comportamenti di sicurezza e prevenzione verso di sé e verso i compagni sia in situazioni di gioco o di assistenza in esercizi individuali. Informazioni relative alla tutela della salute.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è uno strumento di apprendimento per l'allievo.

Si avrà cura di comunicare agli allievi eventuali correzioni da mettere in atto, in un continuo processo di feed-back, che preveda la definizione chiara dell'obiettivo operativo e la comunicazione delle osservazioni rilevate.

La valutazione si avvarrà di:

- osservazione sistematica e continua in itinere riferita anche alle competenze disciplinari e di cittadinanza.
- prove specifiche
- prove scritte e orali per la verifica delle conoscenze teoriche acquisite.

Il docente informerà gli alunni circa l'oggetto delle osservazioni di verifica e sui criteri presi in considerazione nella valutazione.

Essa si fonderà non solo su parametri strettamente tecnici ma anche formativi quali il livello di partecipazione alle attività proposte, i progressi sul piano delle relazioni e dell'efficacia all'interno del gruppo-squadra, il livello di impegno e maturazione personale.

Gli **alunni esonerati** dall'attività pratica dovranno dimostrare di aver acquisito a livello teorico i contenuti tecnici sviluppati nell'attività pratica dal resto della classe, riuscendo a svolgere anche attività di arbitraggio, organizzazione e progettazione del lavoro.

METODO

Nel rispetto della libertà del docente di operare scelte metodologiche più idonee al contesto della classe e al raggiungimento degli obiettivi, si individua tuttavia il comune intento di tenere aperto il dialogo educativo con gli alunni, coinvolgendoli nella presentazione delle diverse attività motorie e nell'organizzazione delle lezioni, attivandoli in momenti di arbitraggio, informandoli sui loro progressi e sulle aspettative e sui risultati che ci si attende durante il percorso scolastico.

STRUMENTI

Le classi usufruiranno della palestra, degli spazi e delle attrezzature disponibili.

Inoltre, si favorirà l'adesione ad iniziative extracurricolari ed extrascolastiche di carattere sportivo presso le palestre dell'Istituto e gli impianti specialistici presenti nel territorio, oppure attraverso l'adesione del nostro Istituto ai progetti provenienti da istituzioni pubbliche o private con l'intervento di esperti esterni ed interni in specifiche discipline sportive durante le ore curricolari. In questa prospettiva i Docenti decidono di valutare le proposte che perverranno a scuola durante l'anno scolastico ed inoltre, di aderire ai Campionati Studenteschi in alcune discipline sportive quali: Pallavolo femminile, Scherma, Atletica Leggera maschile e femminile, Corsa Campestre maschile e femminile, Calcio a 5 maschile.

Queste attività verranno decise in relazione ai progetti tecnici e alle risorse economiche disponibili.

RECUPERO

Le attività proposte tengono conto dei prerequisiti minimi evidenziati all'inizio dell'anno scolastico. Agli studenti che presentano difficoltà di approccio alla materia, oltre ad un percorso didattico individualizzato finalizzato al recupero delle carenze personali, saranno anche date indicazioni su attività da svolgere al di fuori dell'orario curricolare.

LINGUA E CULTURA LATINA

CLASSE II A S U

PROGRAMMA FINALE

Prof. Loriana Moroni

CONTENUTI DISCIPLINARI

Ripasso e consolidamento: declinazioni e coniugazione dell'indicativo presente, imperfetto, futuro semplice, perfetto. Principali complementi.

Aggettivi pronominali

Complementi predicativi

Dimostrativi e *is, ea, id*

Complementi di vantaggio e fine

Pronomi possessivi.

Indicativo piuccheperfetto

Proposizione temporale

Pronomi personali

Pronomi relativi

Proposizione relativa

Indicativo futuro anteriore.

I verbi composti di *sum*

I verbi *eo* e *fero* e i loro composti

I verbi *volo, nolo, malo*

I participi presente e perfetto

Ablativo assoluto

Gli infiniti perfetto e futuro e la proposizione infinitiva

Congiuntivo presente e imperfetto

Proposizione finale

Congiuntivo perfetto e piuccheperfecto

Proposizione consecutiva

Il *cum* e congiuntivo

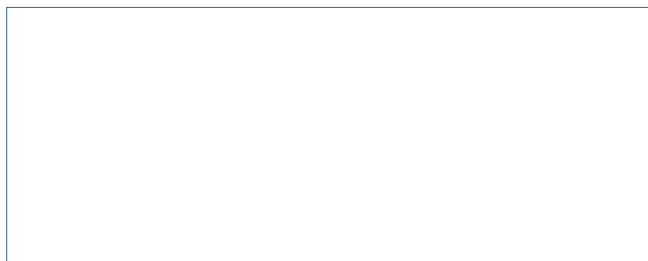
Libro di testo in adozione:

I. Scaravelli, *LL multimediale*, 50 lezioni di latino, Zanichelli, 2011

I. Scaravelli, *Digito, Il latino in 75 lezioni, Teoria*, Zanichelli, 2012

I. Scaravelli, *Digito, Il latino in 75 lezioni, Esercizi 2*, Zanichelli, 2012

Todi, 11/06/2016



Rappresentanti di classe

.....

.....

Programma svolto di Matematica
Classe II ASU

Prof.ssa Trotta Marta

LE EQUAZIONI

Nozioni fondamentali: che cos'è un'equazione, classificazione delle equazioni, soluzioni di un'equazione, grado di un'equazione.

- Principi di equivalenza e applicazioni.
- Risoluzione di equazioni lineari per via algebrica e per via grafica (equazione generale della retta in forma esplicita ed implicita, dall'equazione della retta al grafico e viceversa).
- Problemi risolvibili con l'uso di equazioni lineari.

LE DISEQUAZIONI

- Nozioni fondamentali sulle disequazioni: classificazione degli intervalli sulla retta dei numeri reali, le disuguaglianze numeriche, che cos'è una disequazione, classificazione delle disequazioni, soluzioni di una disequazione e rappresentazione delle soluzioni.

- Disequazioni equivalenti: principi di equivalenza e applicazioni.
- Risoluzione di disequazioni lineari per via algebrica e per via grafica.
- Sistemi di disequazioni lineari.
- Segno di una funzione $y=f(x)$ CASO LINEARE
- Confronto di funzioni lineari. Problemi di scelta.

I SISTEMI LINEARI

- Definizioni (sistema di equazioni, grado di un sistema, sistemi lineari), soluzioni di un sistema in due incognite.
- Risoluzione di sistemi lineari: metodo di riduzione, metodo di sostituzione, metodo grafico. Posizione reciproca di due rette.
- Problemi con due incognite

LA SCOMPOSIZIONE IN FATTORI E LE EQUAZIONI FRATTE.

- La scomposizione in fattori dei polinomi: polinomi riducibili e irriducibili, raccoglimento a fattore comune, raccoglimento parziale, scomposizione tramite prodotti notevoli, scomposizione di somma e differenza di cubi, scomposizione di trinomi del tipo x^2+sx+p .
- Il M.C.D. e il m.c.m. fra polinomi.
- Le frazioni algebriche: definizione e condizioni di esistenza.
- Somma di frazioni numeriche e somma di frazioni algebriche.
- Equazioni fratte di I grado.

PROBABILITA'

- Eventi aleatori.
- Definizioni di probabilità. Legge dei grandi numeri.
- Probabilità evento contrario.
- Somma logica di eventi
- Prodotto logico di eventi.

LE RETTE PERPENDICOLARI

- Definizione di rette perpendicolari.
- Teorema dell'esistenza e dell'unicità della perpendicolare.
- Le proiezioni ortogonali.
- La distanza di un punto da una retta.

LE RETTE PARALLELE

- Rette tagliate da una trasversale.
- Definizione di rette parallele.
- Teorema delle rette parallele (se e solo se).
- Le proprietà degli angoli con i lati paralleli.

LE PROPRIETÀ DEGLI ANGOLI DEI POLIGONI

- Teorema dell'angolo esterno.
- La somma degli angoli interni di un triangolo
- La somma degli angoli interni di un poligono convesso.
- La somma degli angoli esterni di un poligono convesso.
- Congruenza dei triangoli rettangoli.
- Distanza tra due rette parallele.

I QUADRILATERI: definizione

- **I parallelogrammi:** definizione, condizioni necessarie e sufficienti affinché un quadrilatero sia un parallelogramma. Il rettangolo, il rombo, il quadrato (definizione, proprietà, condizioni sufficienti).
- **Il trapezio:** definizione, classificazione, teorema del trapezio isoscele (se e solo se)
- Teorema di Talete dei segmenti congruenti.

LE ISOMETRIE

- Trasformazioni geometriche. Invarianti di una trasformazione. Figura unita.
- Isometrie: definizione, proprietà e classificazione delle isometrie. Simmetria assiale, Traslazione, rotazione, simmetria centrale. Assi di simmetria e centro di simmetria di una figura.

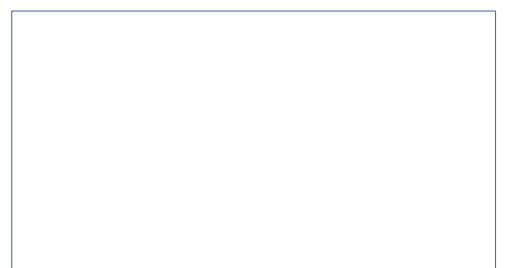
L'EQUIVALENZA DI FIGURE PIANE

- Superfici equivalenti, figure equiscomposte ed aree.

TEOREMA DI PITAGORA E TEOREMI DI EUCLIDE

TEOREMA DI TALETE E LE SIMILITUDINI

- Talete misura la piramide di Cheope
- Teorema di Talete.
- Figure simili e rapporto di similitudine. Perimetri ed aree di figure simili. Triangoli simili e criteri di similitudine.



Testi in adozione:

- P. Biglia, P. Manfredi, A. Terrile, L. Currarini, *Interminati spazi*, Paravia;
- A. Manzoni, *I Promessi sposi*, commento di E. Ghidetti, Bulgarini;
- L. Serrianni, V. Della Valle, G. Patota, D. Schiannini, *Lingua comune. La grammatica e il testo*, Ed. Scolastiche Mondadori.

POESIA - vol. b dell'antologia

Introduzione allo studio del testo poetico: etimologia del termine poesia; cosa si intende per poesia lirica. L'io lirico.

Il testo come disegno: l'**aspetto grafico**. Lo spazio bianco. La poesia visiva nel tempo. Acrostici e calligrammi.

Testi: G. Apollinaire, *Poèmes à Lou*; G. Apollinaire, *Il pleut*; C. Govoni, *Il palombaro*; C. Govoni, *Autoritratto* (le "parolibere" dei futuristi); M. Ray, la rinuncia alla parola.

Il testo come misura: l'**aspetto metrico-ritmico**. Il verso; il computo delle sillabe e la metrica; le figure metriche: sinalefe, dialefe, sineresi, dieresi; dittonghi, trittonghi e iati; i versi italiani distinti in base al numero delle sillabe, versi parasillabi e imparisillabi; il dodecasillabo, un verso doppio; sillabe atone e sillabe toniche; gli accenti e il ritmo, accento tonico e accento ritmico. Le cesure, gli emistichi, l'*enjambement*. Le rime: rime perfette, rime imperfette (assonanza, consonanza); i tipi di rima: baciata, alternata, incrociata, incatenata, invertita, ripetuta, interna, rimalmezzo, ipermetra, semantica. Versi sciolti e versi liberi; forme metriche semplici: distico, terzina, quartina, sestina, ottava stanza; le forme metriche complesse: il sonetto (la struttura e le origini presso la Scuola poetica siciliana, il sonetto caudato), la canzone (struttura di una stanza, il congedo finale), la lauda, il madrigale, l'ode o inno, la ballata, la canzonetta, l'odica anacreontica.

Testi: F. Petrarca, *Chiare, fresche et dolci acque*; G. Gozzano, *La differenza*.

Il testo come musica: l'**aspetto fonico**. Significato e significante. Le figure di suono: allitterazione, onomatopea, paronomasia. Il timbro. Il fonosimbolismo. Poesia e musica: le canzoni.

Testi: G. D'Annunzio, *La pioggia nel pineto*, con approfondimento sul *topos* della metamorfosi e sul panismo dannunziano; E. Montale, *Meriggiare pallido e assorto*.

Il testo come tessuto: l'**aspetto lessicale e sintattico**: denotazione e connotazione; le parole-chiave e i campi semantici; la polisemia; il registro stilistico (elevato, medio, basso), la sintassi: ipotassi e paratassi, asindeto e polisindeto; le coppie oppostive tipiche della poesia lirica.

Testi: G. Carducci, *Pianto antico*; C. Pavese, *O ballerina ballerina bruna*; G. Raboni, *L'autunno ha a volte luci così terse*.

Il testo come deviazione dalla norma: l'**aspetto retorico**. Le figure retoriche come deviazione dalla norma. Gli usi delle figure retoriche nei testi d'uso e nei testi letterari. Le figure retoriche di posizione: anastrofe, iperbato, anafora, epifora, anadiplosi, iterazione, parallelismo, chiasmo, accumulazione, climax ascendente e discendente, *hysteron proteron*. Le figure retoriche di significato: similitudine, metafora, analogia, sineddoche, metonimia, antitesi, ossimoro, iperbole, sinestesia, *adynaton*, perifrasi, antonomasia, prosopopea, ipallage, ironia, figura etimologica. Altre figure retoriche: apostrofe, preterizione, reticenza, litote.

Testi: G. Bufalino, *A chi lo sa*; U. Saba, *Mio padre è stato per me l'assassino*; C. Sbarbaro, *Padre, se anche tu non fossi il mio*.

La **parafrasi** e l'analisi del testo. Che cos'è la parafrasi e come si redige: spiegazione letterale del testo poetico, semplificazione del linguaggio, riordino della successione delle parole e dei sintagmi. Che cos'è l'analisi del testo; le sue diverse fasi. Un esempio di "Analisi del testo poetico": E. Montale, *Falsetto*.

Le origini della poesia lirica. Etimologia del termine. L'origine della lirica presso le antiche civiltà fluviali. La lirica nella Grecia antica (VII-VI a.C.): panoramica degli autori e delle tematiche; lirica monodica, destinata al simposio e al tiaso, e lirica corale, legata ad una festa pubblica o privata. Le forme della lirica greca: epitalamio, partenio, treno, ditirambo, peana, epinicio. **Saffo:** profilo biografico, l'opera, il tiaso, la *paideia*, il *topos* della malattia d'amore, la fenomenologia dell'amore.

Testi: **Saffo**, *Ode sublime* (in fotocopia), *Inno ad Afrodite* (in fotocopia), **Saffo**, *E' sparita la luna*; **Mimnermo**, *Come le foglie*; **Anacreonte**, *Vecchiaia*; **Ibico**, *Come il vento del nord, rosso di fulmini*.

La poesia lirica a Roma. **Catullo**, contesto storico e profilo biografico, *otium* e *negotium*, rivoluzione etica (il prevalere della soggettività sul *negotium*) e rivoluzione estetica (la *brevitas* e il *labor limae*). Il *Liber* catulliano. La poesia elegiaca dell'età augustea: Tibullo, Propertio e Ovidio (*servitium amoris*, *militia amoris*, la pace agreste).

Testi: **Catullo**, *Amare e voler bene*, *Addio all'amore*, *A me sembra uguale a un di*, *Odi et amo*.

La lirica oraziana; lettura: *Carpe diem* (in fotocopia). La lirica nell'età del tramonto dell'impero romano d'Occidente.

Per la poesia lirica nell'età medioevale, si rinvia alla sezione **Letteratura** del presente programma; per la lirica romantica e per la lirica simbolista si rinvia ai percorsi di seguito presentati.

L'evoluzione delle forme poetiche: il linguaggio poetico tradizionale; il linguaggio poetico realistico e discorsivo; il linguaggio poetico oscuro e allusivo.

Il linguaggio poetico tradizionale, un linguaggio statico ed elevato: conservazione di forme lessicali, sintattiche e metriche; imitazione dei modelli e originalità.

Autori e testi:

F. **Petrarca**: cenni biografici e alle opere dell'autore in latino e in volgare; il conflitto interiore tra l'anelito alla trascendenza e l'attaccamento ai beni terreni (il desiderio di gloria e l'amore per Laura); Petrarca e il paesaggio-stato d'animo; l'imitazione del Petrarca nei secoli successivi; il petrarchismo nel '500. *Lamentar augelli, o verdi fronde*.

T. **Tasso**: la produzione lirica, i madrigali; *Ecco mormora l'onde*.

U. **Foscolo**: cenni alla biografia e all'opera, la concezione materialistica e meccanicistica, il tema dell'esilio, il tema della terra come *mater*; la religione laica delle illusioni, il valore della tomba, la funzione eternatrice della poesia; *A Zacinto*.

G. **Carducci**: forme classiche e sensibilità romantica; *Mezzogiorno alpino*.

Il linguaggio poetico realistico e discorsivo: semplicità delle forme e comprensibilità.

Autori e testi letti:

U. **Saba**, breve profilo dell'autore; *Trieste*.

C. **Pavese**, la forma della poesia-racconto; *Il ragazzo che era in me*.

F. **Fortini**, *Novembre al Parco Reale*.

S. **Penna**, *Mi nasconda la notte e il dolce vento*.

Il linguaggio poetico oscuro e allusivo: un linguaggio dal contenuto sfuggente, linguaggio evocativo, suggestivo, simbolico. La lirica simbolista. Il Simbolismo europeo: panoramica sui poeti maledetti, *spleen* e *ennui*; il poeta, reietto della società; la teoria della veggenza; analogia e sinestesia.

C. **Baudelaire**, cenni biografici e alle opere; *Corrispondenze*; *A una passante*;

G. **Pascoli**, profilo dell'autore; vita, opere, idee politiche, formazione culturale, la poetica del nido-culla, la concezione della natura, la teoria del fanciullino, il linguaggio pregrammaticale, lo stile, la rivisitazione del mito di Ulisse nei *Poemi Conviviali*. *Arano*, *Il lampo*, *L'ora di Barga*, *Il gelsomino notturno*, *La mia sera*, *Temporale*, *X Agosto*, *Nebbia*.

Ancora sul linguaggio poetico oscuro e allusivo:

D. **Campana**, *L'invetriata*. M.L. **Spaziani**, *L'onda*. A. **Gatto**, *Carri d'autunno*.

Pagine di poeti, W. Szymborska e V. Magrelli:

V. Magrelli, *Questa ragazza si sottrae ad ogni gesto; Ho spesso immaginato che gli sguardi; Amo i gesti imprecisi; Ricevo da te questa tazza.*

W. Szymborska, *L'acrobata; Monologo per Cassandra; Una vita all'istante; Il primo amore.*

L'io e il mondo. Gli oggetti. La rivalutazione degli oggetti quotidiani; gli oggetti come espressione di sentimenti ed emozioni; il confronto tra l'uomo e le cose.

Autori e testi letti:

G. Cavalcanti, *Noi siamo le triste penne isbigottite*; C. Govoni, *La trombettina*; E. Montale, *Non recidere, forbice, quel volto*, con approfondimento sull'autore: il correlativo oggettivo; le fasi della produzione letteraria dell'autore, il pessimismo, il varco, le figure femminili; F. Marcoaldi, *Il quanto e La cicala e il grido del cielo*; P. Cavalli, *Ah smetti sedia di esser così sedia!* V. Magrelli, *Essere matita è segreta ambizione*; W. Szymborska, *La cipolla*; G. Conte, *C'è un punto dove il tuo vetro si assottiglia*.

L'io e il mondo – Luoghi reali e luoghi immaginari: la meraviglia della natura; l'ambiente quotidiano dell'uomo.

Autori e testi letti:

G. Leopardi: la vita; cronologia e panoramica delle opere in prosa e in poesia; l'evoluzione del pensiero filosofico leopardiano (pessimismo storico, cosmico, eroico); l'infinito nella poesia leopardiana, la teoria del piacere, il "vago e l'indefinito"; un piccolo idillio: *L'infinito*, il punto di osservazione dall'alto; un grande idillio, *A Silvia*. Streben, *sensuchte* e *stimmung*, infinito, tensione verso l'Assoluto, il cercare e il divenire nella lirica romantica.

S. Quasimodo, *Specchio*; B. Taroni, *La strada*. A. Palazzeschi, *La passeggiata*; L. Folgore, con approfondimento sul Futurismo; A. Merini, *Le osterie*; S. Quasimodo, *Vicolo*.

L'io e il mondo - La società: il poeta *engagé*; il difficile rapporto tra individuo e società.

Autori e testi letti:

J. Prévert, *Scena familiare*, l'abitudine di una famiglia all'idea della guerra; S. Quasimodo, *Alle fronde dei salici*; E. Sanguineti, *Piangi piangi....* E. Dickinson, *Molta pazzia è divino buon senso*, con breve profilo dell'autrice; E. Lee Master, *Walter Simmons*.

G. Ungaretti, la guerra e il senso della vita, il rapporto con la natura (unanimismo), la concezione della poesia come porto sepolto e illuminazione; sperimentalismo ed Ermetismo; *Fratelli, C'era una volta, Sono una creatura, Mattina, Soldati, I fiumi, Commiato, Veglia*.

Una poesia sulla città di Todi: G. D'Annunzio, *Todi, volò dal Tevere sul colle* (da *Elettra*, le città del silenzio), con approfondimento sull'amicizia tra il poeta e il tuderte Annibale Tenneroni.

EPICA – Vol. C dell'antologia

Eneide

Quadro storico-culturale dell'età augustea; la politica del *princeps*, i circoli culturali (di Mecenate, di Messalla Corvino, di Asinio Pollione); gli intellettuali e il potere; la poesia elegiaca.

Publio Virgilio Marone: vita e cronologia delle opere; l'adesione del poeta alla filosofia epicurea. *Bucoliche o Ecloghe*: il titolo, la struttura, i contenuti, le tematiche. *L e Georgiche*: struttura, contenuti, temi, digressioni.

Eneide. Struttura dell'opera; partizione in "odissiacca" e "iliadica". Il rapporto con i modelli: l'apporto dei poemi omerici, dell'epica alessandrina e di quella latina previrgiliana. Contenuto del poema (libro per libro). Il narratore, la focalizzazione, lo spazio e il tempo a livello della storia e a livello del discorso, la fabula e l'intreccio, analepsi e prolessi. I temi: il fato; la *pietas*; la celebrazione della *gens Iulia*; la missione pacificatrice e civilizzatrice del *princeps* e di Roma; la gloria e la vittoria; la sconfitta e il dolore; le giovani vite spezzate; l'*eros*; il conflitto dovere/passione. I personaggi: approfondimenti sul protagonista, su

Creusa, su Didone, su Eurialo e Niso, su Lauso e Pallante, su Mesenzio, sulla vergine Camilla. Il metro, la lingua e lo stile: gli epiteti formulari, il lessico, le figure retoriche dominanti (similitudini, metafore, metonimie); il meraviglioso virgiliano. Il rapporto tra il mito e la storia nel poema. Il *topos* della spedizione notturna in campo nemico; il *topos* della metamorfosi nella figura di Polidoro.

Testi:

Il Proemio e la tempesta (I, vv. 1-33 e 81-123); le cause dell'ira di Giunone.

Laocoonte e Sinone, (II, vv. 40-66, 145-234); il meraviglioso virgiliano; simbologia del serpente.

La fuga da Troia: Anchise e Creusa, vv. 707-804 ; la devozione di Creusa;

Didone: l'amore e la tragedia, (IV, vv. 1-55, vv. 296-392); approfondimento sul tema del suicidio nell'antichità greco-romana, con particolare riferimento a quello stoico.

La discesa agli Inferi: Caronte e Cerbero, (VI, vv. 295-336, 384-425); la catabasi infernale: confronto con il modello omerico; i fiumi infernali; Caronte e Cerbero: confronto con le stesse figure nell'*Inferno* di Dante .

Eurialo e Niso (IX, vv. 176-223, vv. 355-449, vv. 473-502); il tema delle giovani vite spezzate.

Lauso e Mesenzio, (X, vv. 789-858; 895-908).

Il duello finale e la morte di Turno (XII, vv. 887-952).

Per l'**epica medioevale** (ciclo carolingio, bretone e classico), si rinvia alla sezione **Letteratura** del presente programma.

Epica rinascimentale. L'evoluzione /abbassamento della figura del cavaliere fino al poema eroicomico del Tassoni; il meraviglioso ariostesco e il meraviglioso cristiano del Tasso; letture: L. **Ariosto**, *La follia di Orlando* (da *Orlando Furioso*, ottave 129-136 del canto XXIII); M. de **Cervantes**, *La battaglia contro i mulini a vento* (da *Don Chisciotte della Mancia*, libro I, cap. VIII); *Orlando Furioso di Ludovico Ariosto raccontato da I. Calvino* (passo dal capitolo dedicato al mago Atlante); I. **Calvino**, *Il cavaliere inesistente* (due brevi passi tratti dal capitolo IV).

NARRATIVA – A. Manzoni, *I Promessi Sposi*

A. Manzoni: la vita, la formazione culturale, cronologia delle opere. *Urania*, *In morte di Carlo Imbonati*; gli *Inni sacri*, la *Pentecoste*; le *Odi civili* (*Marzo 1821* e *Il 5 maggio*); le tragedie (*Il conte di Carmagnola* e *Adelchi*); *Storia della colonna infame*; *Osservazioni sulla morale cattolica*; i saggi. La stagione neoclassica dell'autore e la successiva adesione al Romanticismo (*Lettera a Cesare D'Azeglio*), la polemica tra classici e romantici, il contributo dello scrittore. Manzoni e il genere letterario della tragedia (*Lettera a Monsieur Chauvet*). La concezione provvidenzialistica della storia; la visione del mondo; il pessimismo antropologico; passione/inazione e *provida sventura*; il tema della giustizia. Liberalismo e liberismo nel pensiero dell'autore; il contributo del Manzoni alla questione della lingua.

Letture (dal libro di testo):

La casa del Manzoni. Lo studio. L'autoritratto in versi: *Capel bruno; alta fronte: occhio loquace*; L'amico di sempre: Tommaso Grossi. Giulia Beccaria, la madre dello scrittore. Lo scrittore a vent'anni. L'eredità di Cesare Beccaria. Un cimelio della Rivoluzione francese. Il matrimonio con Enrichetta Blondel. La famiglia dello scrittore. Il salotto di conversazione. Gli amici. Teresa Borri, la seconda moglie . Nei giorni dell'insurrezione del 1848. Garibaldi fa visita al grande scrittore. La questione della lingua. Gli ultimi anni.

I Promessi Sposi. Genesi del romanzo: dal *Fermo e Lucia* alla stesura definitiva; la revisione linguistica. Struttura dell'opera: il tempo della storia, le articolazioni narrative, le forze in gioco; lo schema geometrico secondo Calvino, il sistema dei personaggi (binario, triangolare, quadrangolare), il ruolo degli stessi (principali, secondari, comparse); personaggi storici e d'invenzione. Lo spazio a livello della storia e a livello del discorso, il tempo a livello del discorso; i cronotopi (la strada, l'osteria, il palazzotto di don Rodrigo, il castellaccio dell'Innominato, il convento, il lazzeretto). Il narratore e la focalizzazione, analessi e prolessi, il racconto nel racconto. La scelta del romanzo storico; analogie e differenze con il modello, *Ivanhoe* di W. Scott. L'influenza del romanzo nero-gotico , di quello libertino e di quello di formazione (*bildungsroman*) nell'opera manzoniana.

L'ambientazione del romanzo nel XVII secolo. Lo scartafaccio; perché Manzoni inventa l'anonimo autore; lettura **integrale** dell'*Introduzione*.

Letture **integrale** dei seguenti capitoli: I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII, XIV, XV, XVI, XVII, XVIII, XIX, XX, XXI, XXIII e XXXIII.

Sintesi di tutti gli altri capitoli e precisamente: del cap. XXII, con caratterizzazione del cardinale Federigo Borromeo; dei capitoli XXIV, XXV e XXVI, del capitolo XXVII, con lettura delle righe 242-420 (donna Prassede e don Ferrante); dei capitoli XXVIII, XXIX, XXX e XXXI; del capitolo XXXII, con lettura delle righe 146-288 (la processione di Milano e il diffondersi della pestilenza); del capitolo XXXIV, con lettura delle righe 299-347 (Cecilia); del capitolo XXXV, con lettura delle righe 329-366 (la morte di Don Rodrigo); del capitolo XXXVI, con lettura delle righe 282-549 (lo scioglimento del voto di Lucia); del capitolo XXXVII, con particolare riferimento ad alcuni epiloghi (la sorte della monaca di Monza, di padre Cristoforo e di don Ferrante); del capitolo XXXVIII, con lettura delle righe 214-472 (l'erede di don Rodrigo, Renzo e Lucia nel Bergamasco, il "sugo della storia").

Argomenti approfonditi: Il magico cristiano nel racconto di Fra Galdino. Dal paesino alla grande città: l'idillio è infranto. Il tema della giustizia. La monaca di Monza: il personaggio storico; il tema della monacazione forzata. L'incontro tra l'individuo e la grande storia, la dissoluzione del singolo nella massa. La fallibilità dell'agire umano. Il ruolo della folla, personaggio dominante nel romanzo ottocentesco europeo. La violenza del potere politico. Il Seicento nei *Promessi Sposi*. *Excursus* sui poeti e scrittori di peste, da Omero alla letteratura novecentesca.

Letture dal *Fermo e Lucia* e confronto con *I Promessi Sposi*:

Un signorotto arrogante e un'umile contadina;

L'Addio a un paese amato;

L'omicidio della suora.

Pagine di critica letteraria (dal libro di testo):

C. Salinari, *La complessa personalità di Renzo*;

R. Bigazzi, *Manzoni e il romanzo storico*;

L. Russo, *Fra Cristoforo, uomo fra gli uomini*;

L. Russo, *Lucia, un personaggio passivo?*

A. Marchese, *Il penitente nella coreografia barocca*;

V. Jones, *Lucia e Gertrude*;

S. Battaglia, *La monaca di Monza*;

F. Chiappelli, *Un capitolo centrale nel romanzo (l' XI)*;

E. N. Girardi, *Il tumulto di san Martino*;

F. Ferrucci, *Renzo per le strade di Milano*;

M. Corti, *L'osteria: luogo della cultura popolare*;

G. Getto, *Il mercante dell'osteria di Gorgonzola*;

G. Mariani, *Il tema della Provvidenza*;

L. Russo, *La conversione dell'innominato*.

LETTERATURA – *Interminati spazi. Introduzione allo studio storico della letteratura.*

Il contesto storico e culturale: la nascita della civiltà europea. Il Medioevo, Alto Medioevo e Basso Medioevo: coordinate cronologiche. Medioevo e feudalesimo. Verso la nascita dell'Europa. La struttura piramidale della società alto-medioevale; le categorie sociali: *oratores*, *bellatores* e *laboratores*. Il patto feudale, Il rapporto vassallatico, la figura del cavaliere. La concezione dello spazio, del tempo, della natura e della storia nell'Alto Medioevo, la visione del mondo. Simbolo, allegoria, interpretazione figurale. Universalismo e enciclopedismo; bestiari, erbari, lapidari. La scrittura e la cultura orale; *latine loqui* e *romanice loqui*. Medioevo latino: i Padri della Chiesa; Agostino e il *sermo humilis*; cenni a Boezio e a Cassiodoro. La teoria degli stili (tragico, comico, elegiaco). Marziano Capella e le sette Arti liberali (Trivio e Quadrivio). Le figure: monaci e giullari, goliardi, *clerici vagantes*. L'influenza della cultura araba. Carlo Magno e la rinascita carolingia. Il Concilio di Tours e il Giuramento di Strasburgo. Lingue germaniche e lingue neolatine. La debolezza dell'impero medioevale. Lo stato della Chiesa. La ripresa economica e sociale

nell'anno Mille; le trasformazioni istituzionali. Mentalità feudale e cortesia: il cavaliere tra mito e realtà. Il codice etico del cavaliere; il cavaliere errante. Dal culto dell'onore al culto dell'amore, una nuova concezione della donna. Il cavaliere, letterato e poeta: la nascita nelle corti di Francia nell'XI secolo dell'ideologia cortese-cavalleresca.

La nascita delle letterature europee.

La letteratura **iberica** (il *Cantar del mio Cid*), **inglese** (*Iwein*), **tedesca** (*Cantare dei Nibelunghi*), **scandinava** (*Edda*).

Le letterature in lingua *d'oil* nella Francia del Nord e la letteratura provenzale in lingua *d'oc*; trovieri e trovatori, *trobar ric* e *trobar leu*, *trobar clus*. L'egemonia francese e provenzale in Europa. I modelli francesi: le *Chanson de gestes* e il romanzo cortese. Il **ciclo carolingio** di argomento militare. La *Chanson de Roland*; lettura di *La morte di Orlando* (lasse CXXXIII-CXXXIV, CLXVII-CLXXV). Il **ciclo bretone**: l'amore, l'inchiesta, l'avventura individuale. Re Artù e i cavalieri della tavola rotonda. **Chrétien de Troyes**, vita ed opere; letture da *Lancelot o il cavaliere della carretta: Lancillotto e il ponte della spada* e *Lancillotto e il cavaliere servo d'amore*. La vicenda d'amore di **Tristano e Isotta**; lettura del testo *La conclusione di un amore impossibile*, vv.86-135 (da *Roman de Tristan*). Il **ciclo classico**.

La **poesia provenzale**: contesto, visione della donna e dell'amore, la cornice primaverile, il *senhal*, *servitium amoris* e *militia amoris*, il *topos* della rosa. Autori e testi letti: **Guglielmo d'Aquitania**, *Come il biancospino a primavera*; **Bernart de Ventadorn**, *Canzone di primavera*; **J. Rudel**, *Amore di terra lontana*. **Andrea Cappellano**, *De Amore*, un trattato teorico dell'amore cortese; letture: *Per certo amore è pena, Dell'effetto dell'amore*.

Altri generi letterari in Francia: il poema narrativo allegorico (*Roman de la Rose*), la narrativa comica (*Roman de Renart*), i *fabliaux*, i *lais* e *Maria di Francia*.

Alle origini della letteratura **italiana**. I primi documenti del volgare italiano: *l'Indovinello Veronese*, il *Placito Capuano*, *l'Iscrizione di S. Clemente*, la *Postilla Amiatina*. I *Ritmi* (*laurenziano*, *cassinese*, di *S. Alessio*), il *Contrasto genovese*.

La **Scuola poetica siciliana**: la corte di Federico II tra continuità e innovazione; l'approfondimento psicologico e intellettuale dell'esperienza amorosa; temi e stilemi; le forme metriche: l'invenzione del sonetto, la canzone, la canzonetta. Lettura: **Jacopo da Lentini**, *Meravigliosamente*. La **poesia giullaresca**: **Cielo d'Alcamo**, un giullare alla corte del re; lettura di *Rosa fresca aulentissima*, vv.1-40.

I **siculo-toscani**, **Guittone d'Arezzo**: la vita, la poetica, il tema politico, il *trobar clus*; lettura: *Ahi lasso, or è stagion de doler tanto*, vv.1-30.

La **poesia comico-realistica**: il contesto, i luoghi, le tematiche (la donna, il vino, la taverna, il gioco). Autori e testi letti: **Cecco Angiolieri**, *S'ì fosse foco* e *Tre cose solamente m'ènno in grado*; **Folgore da San Gimignano**, *Aprile*.

Cenni al **Dolce Stil Novo**, temi e stilemi: la donna-angelo, la lode della donna, il saluto, il motivo degli occhi e del sospiro; lettura: **Dante**, *Tanto gentile e tanto onesta pare*.

La **letteratura religiosa**: il genere dell'*agiografia*; gli *exempla*. La **poesia religiosa**: quadro storico sui movimenti riformatori e pauperistici; la lauda, lirica e drammatica, la lauda-ballata. **Francesco d'Assisi**: vita, pensiero, messaggio, la concezione ottimistica della natura, il matrimonio con Madonna Povertà; lettura: *Cantico di Frate Sole*. **Jacopone da Todi**: la vita ed il misticismo esasperato, il disprezzo del mondo, del corpo e il disperato bisogno di annichilimento in Dio; lettura: *Donna de Paradiso*.

TEATRO – vol. b dell'antologia

Il teatro nell'antica Grecia: la tragedia, la commedia, il dramma satiresco. Lettura: **Sofocle**, *Lo scontro tra Edipo e Tiresia*. La tragedia e la commedia nell'antica Roma; Plauto: temi, personaggi, scurrilità; lettura: *L'avaro Euclione* (da *La commedia della pentola*, vv.713-807). Il teatro nell'età medioevale: la posizione della Chiesa. La tragedia e la commedia nell'età rinascimentale, la commedia dell'arte; Machiavelli: lettura del brano *Il fine giustifica i mezzi* (da *La Mandragola*). Breve *excursus* fino ai nostri giorni: il teatro nei

Seicento, tra sogno e realtà nel teatro della vita; il melodramma; Goldoni e la commedia d'ambiente e di carattere, con lettura di *Mirandolina, un'abile seduttrice* (da *La locandiera*); umorismo, maschera e maschera nuda, il teatro nel teatro di Luigi Pirandello; il teatro epico con Brecht.

GRAMMATICA

Le branche della Grammatica: riflessione linguistica e educazione linguistica.

La grafia e la fonetica: suoni, fonemi, grafemi; la sillaba e l'accento, dittonghi, trittonghi, iati; problemi di ortografia; le maiuscole e la punteggiatura.

Le parole: la struttura (radice e desinenza), prefissi e suffissi, parole omografe e omofone; iperonimi e iponimi, sinonimi e antonimi.

La comunicazione e i suoi elementi fondamentali; la comunicazione come fenomeno dinamico, il contesto. Linguaggio gestuale, iconico-visivo, verbale. Segni e codici: i tipi di segni, significante e significato, segni artificiali, segni naturali, segni linguistici; codificazione e decodificazione; i registri linguistici. Le funzioni della lingua.

Riflessione linguistica

Morfologia: le parti del discorso. L'**articolo:** definizione e funzioni; articolo determinativo, indeterminativo, partitivo, le forme. Il **nome:** definizione, significato e struttura (nomi comuni e propri, concreti e astratti, individuali e collettivi, primitivi e derivati, alterati; radice e desinenza nel nome; il genere (falsi cambiamenti di genere, nomi promiscui, indipendenti, mobili), il numero (nomi variabili, invariabili, sovrabbondanti, difettivi). Il **verbo:** verbi transitivi e intransitivi, personali e impersonali, fraseologici, causativi, ausiliari, servili; forma attiva, passiva, riflessiva del verbo; riflessivi propri, apparenti, reciproci; modi finiti e indefiniti; verbi copulativi e predicativi. L'**aspetto** del verbo. Il **pronome:** la funzione, pronomi personali, possessivi, relativi, dimostrativi, indefiniti, interrogativi e esclamativi. L'**aggettivo:** l'aggettivo qualificativo; funzione attributiva e funzione predicativa; il grado dell'aggettivo; aggettivi possessivi, dimostrativi e indefiniti. La **preposizione:** funzione e forma; preposizioni proprie e improprie. La **coniunzione:** forma e funzione; congiunzioni subordinanti e coordinanti. L'**interiezione:** interiezioni proprie ed improprie; locuzioni interiettive. L'**avverbio:** funzioni e significati degli avverbi; le locuzioni avverbiali; il grado dell'avverbio.

Sintassi della frase semplice: Il soggetto; predicato verbale e nominale; attributi e apposizioni, complemento oggetto; soggetto partitivo, complemento oggetto partitivo, complemento dell'oggetto interno, complemento partitivo, complemento predicativo del soggetto e dell'oggetto; tutti i complementi indiretti.

Sintassi del periodo: la proposizione principale; i tipi di proposizioni indipendenti. La coordinazione o paratassi; i tipi di coordinazione. La subordinazione o ipotassi; il grado di dipendenza; subordinate esplicite e subordinate implicite.

Tipi di proposizioni subordinate: oggettive; soggettive; dichiarative; interrogative indirette; relative attributive e appositive, proprie e improprie; temporali; causali; finali; consecutive; modali; strumentali; ipotetiche (i tre tipi di periodo ipotetico: della realtà, della possibilità, dell'irrealtà); concessive; avversative; comparative (anche ipotetiche); aggiuntive; esclusive; eccettuative; limitative. Le proposizioni incidentali.

Educazione linguistica

Cos'è un testo; testi orali e testi scritti; testi letterari e testi d'uso.

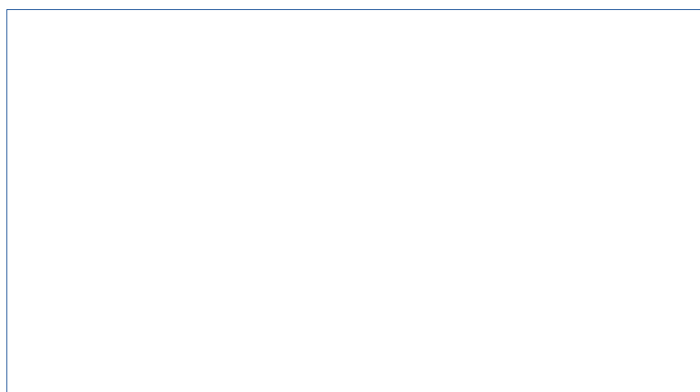
Il riassunto e la parafrasi. Il tema (scaletta e schema a grappolo). Il testo espressivo: il diario e la lettera informale. La lettera formale e il *curriculum vitae*. Il testo descrittivo (oggettivo e soggettivo, il punto di osservazione); il testo regolativo; il testo narrativo e i suoi tempi verbali; il testo espositivo, la relazione, l'intervista, la cronaca. Il testo argomentativo. La coerenza e la coesione. Le tipologie previste dalla Prima Prova dell'Esame di stato: analisi del testo, tipologia A, con esercitazione sul testo letterario in prosa *L'avventura di due sposi* di I. Calvino; tema di ordine generale (tipologia D); introduzione al saggio breve (tipologia B), con redazione di un elaborato di ambito socio-economico sull'argomento dell'amicizia.

Lettura integrale dei seguenti testi: E. Brontë, *Cime tempestose* ; Diderot, *La Religiosa*; L. Mancinelli, *Il miracolo di Santa Odilia*, con stesura di relazione e dibattito in classe.

Prova INVALSI: quaderno di allenamento dell'antologia *Interminati spazi*, interamente svolto.

Consigli per il periodo estivo, anche a seguito di richiesta formulata dalla rappresentante dei genitori nel Consiglio di classe del mese di maggio: 1) ripasso del programma di Letteratura, delle figure retoriche e del lessico; 2) esercizi di Grammatica da *Lingua comune*: congrua scelta tra quelli riportati alle pagine 421-424 (Morfologia), 515-518 (Sintassi della frase semplice) e 611-615 (Sintassi del periodo); 3) redazione di un saggio breve di ambito artistico-letterario (o, in alternativa, di un tema) sull'argomento della monacazione forzata, utilizzando come documenti passi scelti da *I promessi Sposi*, da *La Religiosa* di Diderot e da *Il miracolo di Santa Odilia* di L. Mancinelli; 4) lettura delle seguenti opere (o ,almeno , di una di esse a scelta): G. Verga, *Storia di una capinera*; H. Hesse, *Francesco d'Assisi*; J. Steinbeck, *Uomini e topi*.

Todi, 31/5/2016



Dal libro di testo: Best Choice 1 (Longman)

Unit 8 Food and Drink : Vocabulary (food and drink)

Grammar (will/won't for predictions-offers and decisions, first conditional)

Communication (talking about eating habits, ordering food, predicting future,
making offers)

Skills: listening-speaking-reading-writing (writing a formal email)

Unit 9 Money : Vocabulary (money and shopping)

Grammar (present perfect with just-ever /never-already/yet, adjective order)

Communication (about spending and saving money,acting out a dialogue in a shop)
competence builder (giving an informed opinion-A charity shop)

Skills :listening-speaking-reading-writing

Unit 10 Stories : Vocabulary (stories and descriptions)

Grammar (past continuous/past simple-present perfect and past simple,adjectives and
prepositions)

Communication (talking about your favourite book or film)

Skills: speaking-reading

Unit 11 Generations : Vocabulary (families)

Grammar (present perfect with for/since,compounds,contrast linkers,
should/shouldn't)

Communication (talking about duration,giving opinions)

Skills : speaking-reading

Unit 12 Music : Vocabulary (music styles and instruments)

Grammar (have to/don't have to,can/can't,may,must/must not;musn't/don't have to)

Communication (complaining)

Skills : speaking- reading-writing (writing a review)

Dal libro di testo : Best Choice 2

Unit 1 Identity : Vocabulary (identity)

Grammar :present tenses (revision), past tenses (revision),compound adjectives)

Communication (agreeing and disagreeing on statements)-competence builder

(presenting population facts)

Skills: speaking –reading

Unit 2 Houses : Vocabulary (Types of houses)

Grammar (present perfect continuous-modifiers and comparatives -have/get something

Done)

Communication (giving explanations-making offers)

Skills: speaking-reading

Unit 3 Adventure : Vocabulary (adventure and extreme sports)

Grammar :future tenses (revision)

Communication (making plans and predictions)

Skills: speaking-reading

Unit 4 Islands : Vocabulary (holidays)

Grammar (second conditional)

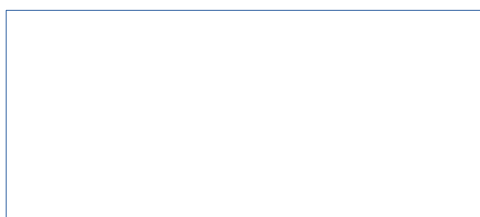
Communication (expressing desires)

Skills: speaking -reading

Considerate le gravi lacune emerse, in modo generalizzato nella classe, durante lo svolgimento delle lezioni sulle units, ho ritenuto opportuno interrompere il programma per fare un esercizio approfondito e sistematico sulle strutture linguistiche e grammaticali utilizzando gli esercizi del libro Smart Grammar, già in possesso degli alunni. E' stato fatto un ripasso intensivo soprattutto delle forme verbali e cioè dei presenti (presents simple and continuous) dei passati (past simple and past continuous), del passato prossimo (present perfect) e dei futuri.

Il lavoro è poi continuato con lo studio delle tecniche sulla abilità della comprensione del testo.

Gli alunni hanno svolto tale lavoro soprattutto a scuola, in gruppi, e attuando la tecnica del peer to peer.



PROGRAMMA DI SCIENZE
CLASSE II^A SU
LICEO “ JACOPONE DA TODI “ a.s. 2015- 2016
Prof.ssa Patrizia Bizzarri

SCIENZE DELLA TERRA

- **IDROSFERA CONTINENTALE:** Idrosfera dell’Umbria (Lavori sulle competenze)
- **MINERALI E ROCCE**
- **I FENOMENI VULCANICI**
- **FENOMENI SISMICI**
- **LA STRUTTURA DELLA TERRA**

CHIMICA

- **L’ ATOMO:** Modelli atomici di Thomson, Rutherford, Bohr – Numeri quantici n, l, m, spin – Principio di esclusione del Pauli -- Principio di indeterminazione di Heisenberg – Diversi tipi di orbitali –Struttura elettronica.
- **LA TAVOLA PERIODICA:** Periodicità nella configurazione elettronica – Proprietà dei gruppi e dei periodi – Metalli – Non metalli – Gas nobili – Volume atomico-Legami chimici.

Todi, 1 giugno 2016

